

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Persone senza fissa dimora e clandestini in Ticino: qual è la situazione?

La recente tragica morte di due persone originarie dell'Ecuador avvenuta in un furgone parcheggiato in un'area di sosta sull'A2 riporta alla luce la questione delle persone senza fissa dimora che risiedono in qualche modo nel nostro Cantone.

Siano esse persone di passaggio, oppure persone che vengono da noi per un periodo limitato senza avere un alloggio, oppure persone colpite da una decisione di non entrata in materia finite nella clandestinità a seguito delle nuove regole su stranieri e richiedenti l'asilo, si tratta comunque di uomini e donne che in un Paese civile dovrebbero poter dormire in un letto vero, soprattutto d'inverno.

Con la presente interrogazione si chiede al Consiglio di Stato

1. Il Governo è a conoscenza del numero di persone che vivono in Ticino senza fissa dimora e/o in condizione di clandestinità?
2. Se sì, quali sono gli strumenti conoscitivi messi in atto per monitorare costantemente e tenere sotto controllo la situazione?
3. Si ritiene che il grado di conoscenza del fenomeno sia adeguato?
4. Qual è in particolare la situazione delle persone colpite da una decisione di non entrata in materia e finite nella clandestinità? Quanti sono? Si ha un'idea di dove alloggiano?
5. Quali sono i passi concreti messi in atto per evitare che delle donne e degli uomini senza alloggio siano costretti a dormire in condizioni di fortuna, soprattutto d'inverno?

MANUELE BERTOLI